

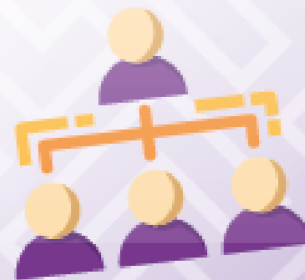


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

EDGARDO MURATORI

MO1A10800E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EDGARDO MURATORI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17-25** del **23/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2026** con delibera n. 1/26*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)



L'offerta formativa

- 10** Aspetti generali
- 12** Traguardi attesi in uscita
- 15** Insegnamenti e quadri orario
- 16** Curricolo di Istituto
- 18** Valutazione degli apprendimenti
- 19** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 22** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 23** Piano di formazione del personale docente
- 24** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di una percentuale abbastanza significativa di bambini provenienti da culture diverse dalla nostra favorisce nei bambini la conoscenza di altre realtà diversa dalla loro. Per essere inseriti in una piccola realtà di paese sono molte le associazioni che ci sostengono e che sostengono le famiglie.

Vincoli:

Il numero sempre più crescente di famiglie in svantaggio socio - economico e culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio garantisce un tessuto imprenditoriale che riesce ad assorbire la richiesta di lavoro nonostante il numero crescente di immigrati. Il territorio fornisce un ottimo servizio di trasporto comunale di andata e ritorno dai plessi scolastici.

Vincoli:

Necessità di conoscere le diverse culture che fanno ingresso nella scuola

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è dotata di ampi spazi polifunzionali che posso essere allestiti per le varie esigenze didattiche, durante l'anno scolastico vengono rivisti in base alle esigenze dei gruppi classe. La scuola dispone di fonti di finanziamento aggiuntive tramite convenzione comunale che garantisce anche il raggiungimento del plesso scolastico tramite il servizio di scuolabus. La scuola acquista materiali strutturati, ma fa uso anche di materiali poveri, lo stato è buono.

Vincoli:

La scuola è organizzata su due piani e gli spazi, pur essendo raggiungibili tutti dall'interno, non sono sempre funzionali alle varie fasce di età, ed anche per lo svolgimento lavorativo del personale docente e di servizio. Gli arredi, pur essendo a norma, sono datati.

Risorse professionali



Opportunità:

La stabilità del personale docente garantisce una continuità e una stabilità educativa anche agli occhi delle famiglie, influenzando sul funzionamento della scuola grazie ai tanti anni di esperienza e i corsi di formazione svolti annualmente. La scuola si avvale della pedagoga interna e dell'insegnante di propedeutica musicale che mantengono la continuità già da diversi anni.

Vincoli:

La mancanza di un mediatore culturale rimane ad oggi un vincolo importante per l'accoglienza delle famiglie straniere.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

EDGARDO MURATORI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MO1A10800E
Indirizzo	VIALE CARDUCCI 14 CONCORDIA SULLA SECCHIA CONCORDIA SULLA SECCHIA 41033 CONCORDIA SULLA SECCHIA
Telefono	053555125

Approfondimento

La Scuola Materna paritaria "E. Muratori" è un'A.P.S. di natura giuridica privata - eretta in Ente Morale il 28.03.1920 – sostenuto da una Assemblea di Soci ed amministrato da un Consiglio Direttivo composto da cinque membri, il Presidente e quattro consiglieri, eletti dall'Assemblea dei Soci.

A partire dall'anno 1925 per volere dell'allora parroco Don Ferdinando Ganzerla e in accordo con la madre generale dell'ordine delle Piccole Figlie dei Sacri cuori di Gesù e Maria, la Scuola accoglie senza soluzione di continuità alcune affiliate alla Congregazione Religiosa le quali - attraverso l'insegnamento della religione cattolica -, danno corpo e identità alla Scuola come ente di ispirazione cattolica .

Dal 01/09/2000, con Decreto Ministeriale prot. 488 n. 706 del 28/02/2001, la Scuola è riconosciuta PARITARIA, ai sensi dell'art. 1, comma 4 della legge n. 62/2000. Il riconoscimento della parità esige che il servizio scolastico erogato corrisponda agli ordinamenti generali dell'istruzione, sia coerente con la domanda formativa delle famiglie e sia caratterizzato da requisiti di qualità ed efficacia.



L'edificio sede della Scuola è situato nel centro di Concordia, in via G. Carducci 14, la sua costruzione risale alla prima guerra mondiale, per opera di Edgardo Muratori. L'edificio viene costantemente mantenuto efficiente e sempre adeguato alle prescrizioni normative in materia di igiene, sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi	Mensa
	Scuolabus

Approfondimento

Il servizio di scuolabus è in convenzione con il Comune di Concordia sulla Secchia.



Risorse professionali

Docenti 6

Personale ATA 3



Aspetti generali

Per volontà dei padri fondatori la scuola è di ISPIRAZIONE CATTOLICA; ciò determina tutta la sua impostazione pedagogico-culturale che privilegia il rapporto di integrazione con la famiglia, ma al tempo stesso cerca la collaborazione delle altre agenzie educative e offre il suo contributo sia alla comunità ecclesiale sia a quella civile. Essa, infatti, si intende come struttura finalizzata alla formazione integrale della persona umana ed in questo riconosce importanza alle realtà esterne, che offrono stimolazioni, informazioni, arricchimenti utili all'azione educativa.

Il criterio guida è dato da una visione globale dell'esistenza, che trova la sua matrice nel Vangelo: interazione tra cultura e fede, tra fede e vita, per "preparare i giovani a sentirsi protagonisti della salvezza umana" e ad operare più attivamente nella società in cui vivono.

Nella scuola materna ad ispirazione cattolica, l'educazione religiosa non viene ad accostarsi o a sovrapporsi agli altri campi di esperienza come una proposta avente pari dignità, ma rappresenta il presupposto fondante il senso di tutte le altre esperienze. Il bambino viene cioè avviato, in un clima di tolleranza, di rispetto, di serenità e di apertura, a riconoscere che il senso della propria vita scaturisce dalla VERITÀ, Dio stesso che nella Persona di Gesù Cristo ha manifestato valore della persona: l'AMORE.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Individuare criteri comuni di osservazione e valutazione degli apprendimenti nei vari campi di esperienza e delle competenze relazionali.

Traguardo

Raggiungere una linea comune di osservazione tra docenti attraverso lo strumento del Cassetto delle tracce che consente di osservare e tenere traccia costante dello sviluppo dei singoli bambini e dei loro progressi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)



Aspetti generali

L'offerta educativa della Scuola Materna "E. Muratori", nell'ambito del sistema scolastico, concorre a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai tre a sei anni di età, nella prospettiva della crescita di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale. Essa persegue sia l'acquisizione di capacità e competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo, un'equilibrata maturazione ed organizzazione delle competenze cognitive affettive e sociali.

La maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo della competenza e della cittadinanza sono traguardi che si integrano tra loro con la costruzione di un ambiente che garantisca condizioni di benessere fisico, mentale e sociale per tutti i suoi membri.

I principi ispiratori dell'offerta formativa si possono così riassumere:

- Uguaglianza, accoglienza e integrazione

La Scuola è aperta all'accoglienza di tutti i bambini dai tre ai sei anni senza discriminazione alcuna, favorendo in particolare l'inserimento dei bambini in condizioni di svantaggio socio-culturale o con deficit psico-motorio. L'opera educativa si interessa all'inserimento scolastico dei bambini in situazione di handicap o di svantaggio socio-culturale a cui dedica una metodologia appropriata, avvalendosi di tutte le risorse a disposizione. Nei confronti di bambini appartenenti a gruppi etnici diversi, la Scuola promuove l'integrazione valorizzando l'originalità delle diverse culture e favorendo la reciproca stima e la conoscenza. Le regole di fruizione e di accesso sono uguali per tutti, fatta salva la concessione di agevolazioni a chi si trova in condizioni di effettiva e documentata necessità.

- Imparzialità e regolarità

La Scuola agisce secondo criteri di obiettività ed equità attraverso tutte le sue componenti. Essa garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto della legislazione vigente e delle disposizioni contrattuali sottoscritte dal personale.

- Partecipazione, efficienza, trasparenza

Nella Scuola la partecipazione e la collaborazione per attuare il comune progetto educativo è sentito come dovere da tutte le componenti ed è esercitata secondo i ruoli ed i compiti di ciascuno. L'attività scolastica e l'orario di servizio di tutti gli operatori si conformano ai criteri di efficacia, efficienza, flessibilità nell'organizzazione dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata. La Scuola



garantisce l'accesso degli aventi diritto ai documenti, secondo le modalità previste dalla legge.

- Libertà di insegnamento

La programmazione assicura il rispetto della libertà di insegnamento del personale docente e persegue la formazione armonica del bambino.

- Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

I genitori hanno la facoltà di scegliere la Scuola Materna "E. Muratori", purché ne accettino il progetto educativo ed il regolamento. La regolarità della frequenza viene richiesta come condizione per il raggiungimento degli obiettivi, propri della scuola, previsti per il bambino.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

EDGARDO MURATORI

MO1A10800E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Approfondimento

La Scuola Materna "E. Muratori" si propone come luogo attento e orientato:

- alla ricerca del senso della propria vita da fondare sul messaggio di Dio che, per amore, si è fatto uomo in Gesù Cristo;
- alla formazione personale, promuovendo personalità affettivamente equilibrate, sicure, capaci di superare le piccole frustrazioni che la vita di relazione comporta, serene ed entusiaste nei confronti della vita;
- alla formazione sociale, realizzando una comunità educante nella quale ogni bambino sperimenti relazioni con adulti e coetanei, caratterizzate da serenità, aiuto e amicizia;
- alla formazione culturale, promuovendo nei bambini la capacità di osservare, sperimentare, ricercare e gustare il bello, avvertire la passione per la scoperta, anche se attraverso la fatica e l'impegno;
- alla formazione religiosa, attraverso l'annuncio, la conoscenza e l'esperienza della vita cristiana in un clima di reciproco aiuto pur nel rispetto di altre confessioni religiose.

La Scuola Materna si caratterizza per lo stile nei rapporti interpersonali diretti al raggiungimento delle suddette mete: collegialità tra i docenti, sviluppo di una relazione educativa tra docenti e bambini e tra docenti e famiglie (comunità educante).

LA COLLEGIALITÀ si realizza attraverso la programmazione e revisione del progetto educativo-didattico e la condivisione di valori comuni.

LA RELAZIONE EDUCATIVA tra le insegnanti, il personale ausiliario e bambini si basa sulla fiducia, la presenza cordiale, l'incoraggiamento e serenità nei rapporti, che sono fondamentali per garantire un ambiente educativo all'insegna della libertà, della creatività e dell'entusiasmo.

LA COMUNITÀ EDUCANTE. La scuola si sforza di divenire sempre più comunità educante, con l'apporto delle competenze, della professionalità, della collaborazione del personale e delle famiglie, per garantire adeguate risposte alle esigenze culturali e formative dei bambini, in sintonia con gli obiettivi propri della scuola cattolica.

La metodologia della Scuola mira a far raggiungere ai bambini che la frequentano avvertibili



traguardi di sviluppo in ordine alla maturazione dell'identità, alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo delle competenze e di senso della cittadinanza.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica si basa essenzialmente, alla scuola dell'infanzia, sullo sviluppo della relazione con l'altro in quanto "altro da me" quindi portatore di divergenza. Il Metodo Litigare Bene di Daniele Novara supporta e sostiene i bambini e le bambine nell'apprendimento della gestione delle contrarietà ed il riconoscimento dei punti di vista dell'altro come una risorsa per la crescita personale.



Curricolo di Istituto

EDGARDO MURATORI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Approfondimento

Il Curricolo è elaborato dal collegio docenti; indicando obiettivi, contenuti e metodi corrispondenti ai livelli di sviluppo e ai bisogni educativi del bambino dai tre ai sei anni.

È elaborato per campi di esperienza, verso i quali si orientano le attività all'interno della scuola; è approvato collegialmente.

All'inizio dell'anno scolastico, il Curricolo viene presentato ai genitori nelle assemblee di sezione, per offrire alle famiglie la possibilità di conoscere le attività che si andranno a svolgere con i bambini. Durante l'anno scolastico, nei luoghi deputati all'ingresso e all'accoglienza, sono affissi e costantemente aggiornati i progressi dello svolgimento del programma.

Parte importante nella proposta educativa sono anche le attività e le feste organizzate dalla Scuola o a cui la Scuola partecipa attivamente, quali:

Festa di Natale; Carnevale (febbraio-marzo); Festa della Scuola Materna (maggio-giugno).

Articolazione del curricolo:

Maturazione dell'identità

- sollecitare la conoscenza e la stima di se stesso, la sicurezza, la fiducia nelle proprie capacità;
- prendere coscienza delle proprie emozioni;
- vivere i propri sentimenti in modo positivo ed equilibrato;



- prestare attenzione ai soggetti più bisognosi;
- sviluppare una cultura della pace valorizzando le diverse espressioni culturali e religiose;
- contrastare i fenomeni che provocano disagio.

Conquista dell'autonomia

- incentivare la capacità di iniziativa;
- contribuire a formare il gusto estetico;
- attivare le relazioni e gli scambi sociali;
- aprirsi ai valori condivisibili, integrandosi in modo costruttivo.

Sviluppo delle competenze

- consolidare le abilità sensoriali, percettive e motorie;
- accrescere le abilità linguistiche e intellettive, valorizzando l'intuizione, l'immaginazione e l'intelligenza creativa;
- dare al bambino la possibilità di accedere alle dimensioni simbolico culturali;
- spronare la ricerca del senso della vita.

Senso della cittadinanza

- scoprire gli altri e i loro bisogni
- condividere regole per gestire i contrasti
- riconoscere i diritti e i doveri di ciascuno.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

EDGARDO MURATORI - MO1A10800E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Attraverso la costante osservazione dei bambini e delle bambine che tengano conto dello sviluppo globale e dei progressi nei vari campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Autonomia nell'utilizzo del Metodo Litigare Bene di Daniele Novara.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'obiettivo principale è curare l'inclusione di ogni bambino nel gruppo attraverso i rituali e le routine: l'appello, gli incarichi, il pranzo in gruppi eterogenei con la possibilità di servirsi il pasto in autonomia. Attraverso l'osservazione sistematica vengono realizzate attività mirate di recupero e potenziamento sia per il singolo che per il piccolo gruppo. I materiali che vengono messi a disposizione sono pensati per sviluppare la motricità fine, l'allenamento al gesto grafico e la scoperta sensoriale. Il PEI viene realizzato coinvolgendo tutte le figure educative e sanitarie che seguono il bambino, le verifiche vengono svolte in itinere dal personale educativo per riprogettare le attività di potenziamento delle risorse presenti.

Punti di debolezza:

La scuola non organizza momenti dedicati all'inclusione delle famiglie straniere. non si utilizzano strumenti condivisi di osservazione e valutazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene realizzato attraverso una serie di incontri tra scuola, famiglia e ASL.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i soggetti che lavorano per lo sviluppo e l'acquisizione di nuove competenze.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente alla stesura del PEI apportando il proprio punto di vista.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dei progressi avviene attraverso l'osservazione sistematica ed il confronto tra tutti i soggetti coinvolti nello sviluppo del/la bambino/a.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, informazioni, pagamento rette.



Piano di formazione del personale docente



Piano di formazione del personale ATA